

10 Marzo 2011

La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica:

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi, alle ore 9,35 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente, Silvio Berlusconi.

Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza, Gianni Letta.

Il Consiglio dei Ministri, appositamente convocato, ha approvato all'unanimità, su proposta del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e del Ministro della giustizia, Angelino Alfano, un disegno di legge costituzionale per la riforma della giustizia che modifica il Titolo IV della Costituzione, che assume la nuova denominazione La Giustizia.

La riforma si fonda sulla separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requirenti e sul riconoscimento al giudice di un ruolo di piena terzietà rispetto alle parti del processo.

Viene, quindi, prevista l'istituzione di due distinti Consigli superiori - della magistratura giudicante e di quella requirente - presieduti, come l'attuale CSM, dal Presidente della Repubblica e costituiti da membri eletti per metà dai magistrati e per metà dal Parlamento.

Sono anche indicate tassativamente le funzioni dei due Consigli, tra le quali non figura più la funzione disciplinare, assegnata a una Corte di disciplina di nuova istituzione e nominata anch'essa per metà dal Parlamento in seduta comune e per l'altra metà dai giudici e dai pubblici ministeri.

E' confermata l'obbligatorietà dell'azione penale, che l'ufficio del pubblico ministero dovrà esercitare secondo criteri stabiliti dalla legge.

Il disegno di legge attribuisce nuovi compiti al Ministro della giustizia, il quale dovrà riferire annualmente alle Camere sullo stato della giustizia, sull'esercizio dell'azione penale e sull'uso dei mezzi di indagine.

Altri articoli del provvedimento ampliano la possibilità di nomina elettiva dei magistrati onorari, valorizzando così la partecipazione diretta del popolo all'amministrazione della giustizia, e consentono ai Consigli superiori, in casi eccezionali individuati dalla legge, di destinare magistrati ad altre sedi.

Inoltre, il disegno di legge costituzionale afferma che, salvi i casi previsti dalla legge, contro le sentenze di condanna è sempre ammesso l'appello, mentre le sentenze di proscioglimento non possono essere appellate.

Infine, in materia di responsabilità dei magistrati, il disegno di legge stabilisce la loro responsabilità diretta per gli atti compiuti in violazione dei diritti, al pari degli altri funzionari e dipendenti dello Stato.

In considerazione dell'imminente scadenza delle rispettive deleghe ad adempiere obblighi comunitari, il Consiglio ha inoltre approvato due decreti legislativi che recano:

- la disciplina sanzionatoria per le violazioni alle norme di recepimento della direttiva 2006/141 per quanto attiene alla fabbricazione, immissione in mercato, etichettatura, presentazione e pubblicità

degli alimenti per i lattanti, con misure di promozione dell'allattamento al seno;

- la disciplina di adeguamento delle vigenti norme ai Regolamenti europei in tema di precursori di droga (273/2004, 111/2005 e 1277/2005), sostanze chimiche impiegate nei circuiti commerciali per usi industriali, prive di proprietà stupefacenti ma utilizzate dai narcotrafficienti per la produzione di droghe quali cocaina, eroina ed amfetamine. L'Unione europea ne ha predisposto una lista, per assoggettarne l'impiego ad autorizzazioni e controlli, al di fuori dei quali produzione, commercio e detenzione sono illegali;

nonché quattro decreti legislativi, per il recepimento delle seguenti direttive europee:

- 2009/14 sui sistemi di garanzia dei depositi in caso di fallimento di banche, per assicurare una maggiore sicurezza ai risparmiatori con la previsione di un livello minimo di copertura dei depositi non inferiore a 100.000 euro. Il provvedimento abbrevia notevolmente (da tre mesi a venti giorni) i tempi per il rimborso da parte del curatore fallimentare;

- 2009/44, che disciplina il livello di responsabilità degli operatori dei sistemi di pagamento e di regolamento titoli dei contratti di garanzia finanziaria, con nuove regole in materia di immissione ed irrevocabilità degli ordini di trasferimento, semplificazioni procedurali in materia di cessione dei crediti ed una revisione della disciplina delle insolvenze;

- 2008/96, per migliorare la sicurezza della rete stradale transeuropea con particolari procedure, quali la valutazione d'impatto sulla sicurezza, il controllo sulla progettazione, la classificazione della sicurezza delle strade, le ispezioni;

- 2009/48 sulla sicurezza dei giocattoli, così da aggiornare ed integrare le disposizioni vigenti, prevenire pericoli che si sono manifestati di recente, migliorare l'attività di vigilanza e delineare nuovi obblighi per gli operatori economici;

Sono stati altresì approvati un disegno di legge per il conferimento al Governo della delega al riassetto della normativa vigente in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie (su proposta del Ministro Ferruccio Fazio), nonché uno schema di regolamento finalizzato a razionalizzare lo svolgimento del concorso a procuratore dello Stato, sul quale verrà acquisito il parere del Consiglio di Stato.

Su proposta del Ministro dell'interno, Roberto Maroni, è stato approvato lo scioglimento del Consiglio comunale di Bordighera (Imperia), dove sono state riscontrate forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata.

Il Consiglio ha dichiarato lo stato d'emergenza per garantire adeguati interventi a seguito degli eventi atmosferici eccezionali che hanno colpito Basilicata, Marche e la provincia di Teramo nei giorni scorsi; è stato altresì prorogato lo stato d'emergenza per la messa in sicurezza di alcune grandi dighe sull'intero territorio nazionale.

Su proposta del Presidente del Consiglio, l'avvocato Fabrizio CAROTTI, Direttore generale della FIEG - Federazione italiana editori di giornali è stato nominato componente del CNEL in rappresentanza della Federazione ed in sostituzione del professor Alessandro Brignone.

Il Consiglio ha altresì esaminato talune leggi regionali, ai sensi dell'art 127 della Costituzione.

La seduta ha avuto termine alle ore 11,00.

